UNIVERSITÀ DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI
UMANISTICI.
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA
FORMAZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE
A.A. 2024/2025

PARTE PRIMA

Articolo 1 - Denominazione

Presso il Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione è attivato il Corso di Laurea in “**SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE**”.

Il Corso di Laurea appartiene alla classe L22 - SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE; si articola in 3 anni, per complessivi 180 crediti formativi.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di studio ha l'obiettivo di formare figure professionali con un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e specifici, in grado di recepire e gestire l'innovazione, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica nell'ambito delle attività motorie, sportive per le diverse fasce di età e bisogni formativi.

Il Regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi in cui sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Il corso di studio si propone di analizzare le evidenze scientifiche negli ambiti biomedico, psicopedagogico, giuridico-statistico e delle attività motorie e sportive, le valenze formative ed i processi metodologici riguardo l'insegnamento e l'apprendimento motorio per i soggetti di età diverse e per i soggetti con bisogni educativi speciali. I laureati in questo corso di studio potranno svolgere attività professionali in ambito pubblico e privato, con particolare riferimento, secondo le attuali normative, all'insegnamento delle attività motorie e sportive, all'allenamento sportivo, al coordinamento ed alla dirigenza di impianti e strutture destinate alla pratica motoria, sportiva e ricreativa o del tempo libero per le diverse fasce d'età, all'organizzazione di manifestazioni sportive, ecc.

Obiettivi formativi:

- Individuare i fondamenti scientifici e distinguere i quadri di riferimento psicopedagogici, biomedico e normativo-giuridici relativi alle attività motorie, sportive, preventive ed adattate;
- Acquisire un metodo scientifico che favorisca lo sviluppo/aggiornamento continuo delle proprie capacità culturali e operative, che promuova il confronto con il mondo professionale anche internazionale, che sviluppi la capacità e l'orientamento a migliorare costantemente

nel proprio processo formativo.

- Analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo – affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana;
- Riconoscere le caratteristiche dei soggetti di età diverse relative allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle funzioni motorie ed alle relative interconnessioni con le funzioni cognitive e socio-affettive della persona;
- Analizzare le finalità educative e gli obiettivi formativi delle attività motorie e sportive nell'età evolutiva (età prepuberale e puberale); progettare percorsi didattico – metodologici differenziati di educazione motoria e fisica; progettare percorsi didattico – metodologici di attività motorie e sportive adattate ai diversi tipi di handicap;
- Riconoscere le fonti storiche e normative delle discipline sportive;
- Distinguere i regolamenti delle discipline sportive;
- Confrontare ed applicare modelli di allenamento diversi; progettare condurre e valutare un ciclo di allenamento relativo a vari livelli di prestazione tecnico-sportiva;
- Confrontare modelli organizzativi di pratica motoria e sportiva nei Paesi dell'U.E. ed extraeuropei ai fini della ricerca e delle sperimentazioni organizzativa e didattica;
- Progettare, condurre e valutare processi di attività motorie finalizzate al recupero funzionale motorio nelle diverse fasce d'età;
- Interpretare i dati delle valutazioni motorie e sportive;
- Organizzare manifestazioni sportive;
- Condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono;
- Dirigere e coordinare le attività di società ed associazioni sportive;
- Organizzare, coordinare e dirigere progetti di attività motorie e sportive svolti presso strutture pubbliche e private.

Descrizione del Percorso Formativo

Il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive attivo presso l'Università di Foggia dall'A.A. 2001-2002, è il risultato della trasformazione del Corso di Diploma rilasciato dall'I.S.E.F (Istituto Superiore di Educazione Fisica), di durata triennale. L'offerta formativa del Corso di Laurea è proposta a seguito della consultazione, con cadenza almeno semestrale, con enti e organizzazioni operanti nell'ambito dell'attività motoria e in ambito sportivo, interessati ad una formazione sempre più flessibile e adeguata alle realtà delle organizzazioni e dei settori economici e giuridici correlati all'attività motoria e sportiva.

Il Decreto Legislativo n. 178 dell'8 maggio 1998 disciplinava la trasformazione degli I.S.E.F. e l'istituzione dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie (a norma dell'art. 17, comma 115, della legge 15 maggio 1997, n. 127). In particolare, l'art. 2, comma 2, stabiliva che il corso di Laurea in Scienze Motorie era finalizzato all'acquisizione di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali, scientifici e professionali nelle seguenti aree:

- a) Didattico-educativa, finalizzata all'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado;
- b) Della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, finalizzata a soggetti di diversa età e a soggetti disabili;
- c) Tecnico-sportiva, finalizzata alla formazione nelle diverse discipline;
- d) Manageriale, finalizzata all'organizzazione e alla gestione delle attività e delle strutture sportive.

Il corso di studi è organizzato in 3 anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU che offrono allo studente la possibilità di progettare, condurre e valutare in autonomia gli effetti di programmi di intervento riguardanti la didattica delle attività motorie, l'allenamento sportivo, il fitness nei diversi contesti e il tempo libero, nonché le attività motorie individuali e di gruppo, valutandone gli effetti e i relativi benefici. Tali competenze consentiranno al laureato di applicare le conoscenze apprese nel corso di studi declinando le attività da svolgere nei diversi contesti sociali e culturali, definendo obiettivi personalizzati e adattando le programmazioni in funzione del genere, dell'età, della condizione fisica e, più in generale, dello stato di salute e delle altre specifiche caratteristiche dell'utenza.

Le principali aree di apprendimento delle attività formative sono:

- area delle discipline motorie e sportive;
- area biomedica;
- area giuridico-economica e statistica;
- area psico-pedagogica-sociale.

Gli insegnamenti di inglese e informatica consentono allo studente di acquisire le competenze specifiche e trasversali ad ogni insegnamento e ritenute fondamentali sul piano degli sbocchi occupazionali anche in ambito europeo.

L'offerta didattica del corso di studi prevede, inoltre, attività a scelta dello studente, distribuite nel triennio, orientate ad insegnamenti di carattere teorico e pratico. Tenuto conto dei possibili impieghi nel campo professionale, grazie alla stipula di accordi tra l'Ateneo e alcune Federazioni Sportive del CONI, alcune delle attività didattiche offerte possono permettere il conseguimento a titolo gratuito (o a condizioni fortemente agevolate) dei titoli tecnici (brevetti).

L'ordinamento del CdS contempla l'erogazione dell'offerta formativa in modalità *blended*: nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative saranno erogati in modalità telematica. La parziale erogazione in tale modalità non potrà riguardare le attività didattiche laboratoriali. Non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato dovrà acquisire conoscenze inerenti agli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive, svolte in contesti strutturati e destrutturati, distinguere le caratteristiche ed i bisogni dei soggetti di diverse età e condizioni di salute, allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare, valutare l'intervento didattico.

Il laureato dovrà acquisire conoscenze inerenti ai modelli e gli assi psico-pedagogici relativi alla pratica di attività motoria e sportiva, integrando teorie di carattere pedagogico, sociologico e psicologico nella progettazione, conduzione e valutazione di interventi didattici.

Il laureato dovrà conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi, sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e psicomotorio e della fisiologia umana, della funzione motoria ed agli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano.

Il laureato dovrà acquisire conoscenze negli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva.

Sul piano giuridico-statistico, il laureato dovrà conoscere e comprendere il quadro giuridico che sottende le attività sportive, in ambito nazionale ed europeo, nonché i principi generali della statistica applicata alle attività motorie e sportive, correlati allo svolgimento delle attività motorie e sportive.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche e gruppi di studio.

La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta (saggio breve, questionario a risposta multipla; vero/falso).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze riguardanti la progettazione, conduzione, valutazione delle attività fisiche e sportive presso scuole, associazioni e società sportive.

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta o geriatrica nonché preventiva e adattata.

Inoltre, lo studente dovrà saper analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.).

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in palestra, piscina, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali.

La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti alle attività proposte.

Autonomia di giudizio (making judgments)

- Il laureato deve sviluppare autonomia di giudizio in modo da rielaborare contenuti e metodologie dell'insegnamento e dell'apprendimento motorio adattandole ai diversi contesti formativi (scuola, tempo libero, sport);

- - individuare ambiti formativi e attività motorie e sportive personalizzate ed adattate.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: seminari interdisciplinari di approfondimento, ricerche bibliografiche autonome e guidate. Si promuoveranno, inoltre, attività di tirocinio sul campo e saranno potenziati i servizi agli studenti finalizzati a promuovere forme di orientamento formativo, abilità di studio e metacompetenze (cognitive, emotive, organizzative e relazionali) utili al raggiungimento del successo formativo (laboratorio di bilancio delle competenze, laboratorio sul metodo di studio, ecc.).

Gli strumenti di valutazione saranno: analisi delle fonti bibliografiche e dei quadri di riferimento inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive; progettazione di attività in contesti formativi sperimentali (es.: carcere, ospedali, centro sociale). Saranno proposte anche modalità di accertamento articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, dell'apprendimento

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato deve saper (*communications skills*):

- utilizzare la terminologia specifica;
- interagire nei diversi ambiti formativi, attraverso la comunicazione orale, scritta e grafica di dati quantitativi e qualitativi.

Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente nell'ambito delle attività di laboratorio

di ricerca- azione e attività pratica in palestra. Gli strumenti di valutazione saranno: presentazione pratica (laboratorio di ricerca-azione) di progetti di attività motorie e sportive per le diverse fasce d'età.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve essere in grado di (learning skills):

- trasferire abilità e conoscenze disciplinari per la progettazione di processi di insegnamento-apprendimento motorio personalizzati ed adattati;
- rielaborare le competenze acquisite per la progettazione, la conduzione e la valutazione di temi di ricerca caratterizzanti.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio tramite lezione teoriche, didattica integrativa e laboratorio teorico-pratico di ricerca-azione. Gli strumenti di valutazione saranno: analizzare contenuti e obiettivi; individuare i rapporti tra obiettivi e metodologie; individuare i rapporti tra obiettivi e strumenti di valutazione; progettare attività motorie e sportive in contesti formativi formali e informali.

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

L'accesso al corso di studio triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è ad accesso libero e pertanto subordinato al possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione (conoscenza dei termini, definizioni, classificazioni, funzioni) nelle materie di base quali pedagogia, biologia, fisiologia, anatomia umana, finalità e contenuti dell'educazione fisica e dello sport, nonché una buona capacità di sintesi di contenuti culturali interdisciplinari.

È richiesta la conoscenza delle finalità delle attività motorie e sportive nella cultura contemporanea.

Il Corso prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova d'ingresso non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Tempi e modalità saranno indicati nella apposita sezione del sito web.

Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA): tali attività saranno finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, delle lacune accertate secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento e pubblicizzate su apposita sezione del sito web. Ciascuna di queste attività formative finalizzate al recupero degli OFA si conclude con una prova di verifica del profitto. Chi non abbia sostenuto questa prova non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che, su richiesta, si trasferiscano da altro corso o studenti immatricolati e già laureati sono riconoscibili - in forma parziale o totale - i crediti formativi posseduti e relativi alle attività formative curriculari, che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti dal corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

Alla richiesta di immatricolazione o trasferimento farà seguito una proposta di riconoscimento dei crediti, formulata da un'apposita Commissione di Dipartimento. Se tale proposta sarà stata accettata dal richiedente, essa sarà successivamente ratificata dagli organi preposti.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Regolamento generale dedicato.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Gli insegnamenti previsti per il corso di laurea in *Scienze delle attività motorie e sportive* sono distribuiti nei tre anni di corso secondo quanto previsto dal piano di studi riportato in allegato (**Allegato 1**).

Gli studenti potranno trovare sul sito <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive> tutte le informazioni relative al Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico. Devono, in particolare, essere disponibili, nelle specifiche sezioni del sito web di Dipartimento e dei servizi online, per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività ivi compresi i programmi dei Corsi, le date fissate per gli appelli di esame, il luogo e l'orario di ricevimento degli studenti da parte dei singoli Docenti;
- il Regolamento didattico.

Per ciascun insegnamento, nel rispettivo syllabus, sono indicati gli obiettivi formativi, le modalità della prova d'esame, delle prove di verifica e valutazione finale, nonché le tipologie di erogazione dell'insegnamento, quali lezioni *ex cathedra*, laboratori, attività teorico-pratiche in palestra, in piscina e sul campo (pista di atletica, palazzetto sportivo o altro ambiente adeguato alle esercitazioni pratiche) con riferimento anche alla percentuale di didattica in presenza e di didattica erogativa/interattiva in e-learning come previsto dalla normativa vigente per i CdS blended. Le lezioni in e-learning sono registrate presso gli appositi locali del CEA (Centro Elearning di Ateneo) che provvederà successivamente a renderle fruibili dagli studenti nell'apposito spazio della piattaforma.

Le esercitazioni pratiche, in generale, sono inserite all'interno dei programmi di studio dei corsi integrati inerenti alle attività motorie e sportive (ad esempio: nell'ambito degli sport di squadra e degli sport individuali) e saranno eventualmente strutturate in sottogruppi, ciascuno affidato alla guida di uno o più esercitatori specializzati nella materia, coordinati dal docente titolare dell'insegnamento principale.

Nell'ambito di ogni attività formativa, compatibilmente con la disponibilità degli orari e dei locali, potranno esser organizzati ulteriori eventi formativi, quali seminari di approfondimento, convegni, giornate studio, utili anche ai fini del riconoscimento di CFU, anche aperti ad esperti della materia esterni al contesto universitario, ed il cui tema potrà anche essere concordato con gli studenti e con docenti di altri ambiti – Corsi di Studio.

Inoltre, sono previste attività di tutorato, anche al fine della migliore organizzazione dell'attività di tirocinio, nonché al fine della preparazione dell'elaborato finale (tesi di laurea).

Non sono previste propedeuticità.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Nell'ambito delle attività formative a scelta libera, lo studente può optare per tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa del Dipartimento purché erogati in uno dei Corsi di laurea di primo livello. Gli studenti che scelgono all'interno di tale offerta formativa devono comunicare gli insegnamenti prescelti entro la scadenza prevista per la consegna dei piani di studio.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

1. Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50 per cento dell'impegno orario complessivo, ai sensi del DM 16 art. 5 comma 2 del 16/03/07) è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo.
2. In ottemperanza al D.M. 270/04, per ciascuna tipologia di forma di didattica, 1 credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente. Nel presente Corso di Laurea lo studio s'intende così articolato:
 - a. 6 ore di lezione ex cathedra o seminari + 19 ore di studio individuale;
 - b. 10 ore di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio + 15 ore di studio individuale;
 - c. 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale.

Per ogni CFU in modalità e learning è prevista almeno un'ora di virtual classroom ad accesso aperto dedicata all'interazione sincrona con gli studenti, che può essere destinata alla correzione degli esercizi, al confronto e al chiarimento di eventuali dubbi o domande sui contenuti delle registrazioni delle videolezioni. L'articolazione dei CFU di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio può prevedere la suddivisione degli studenti in uno o più gruppi in funzione delle specificità delle singole discipline.

Articolo 8 - Conoscenza della lingua straniera ed abilità informatiche

Durante il corso di studio lo studente dovrà sostenere gli esami di profitto per l'accertamento delle conoscenze di lingua inglese e dell'informatica.

In particolare, agli studenti che all'atto di iscrizione fossero in possesso delle certificazioni informatica ECDL saranno riconosciuti i crediti previsti dall'ordinamento didattico per la relativa attività formativa, previa valutazione dei docenti titolari degli insegnamenti di informatica, che decideranno se riconoscere in tutto o in parte i crediti previsti per gli insegnamenti in questione. Ai docenti stessi lo studente dovrà rivolgere la richiesta per l'eventuale convalida; l'esame verrà poi verbalizzato nella prima data d'appello utile.

Inoltre, agli studenti in possesso di certificazioni linguistiche, potranno essere attribuiti i CFU relativi alle competenze linguistiche presentando la documentazione direttamente al docente titolare del relativo insegnamento che ne valuterà la validità. In ogni caso, tali certificazioni devono: a) avere una data di rilascio non anteriore a 5 anni dalla data dell'appello in cui verrà verbalizzato l'esame; b) prevedere l'accertamento di quattro abilità linguistiche (scrittura, lettura, ascolto, parlato). Il docente titolare dell'insegnamento, dopo aver eventualmente riconosciuto come valida la certificazione, verbalizzerà il conseguimento dell'idoneità al primo appello successivo alla presentazione dell'istanza.

Articolo 9 – Norme generali per la programmazione del corso di Laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni e articolato in semestri secondo quanto previsto dal piano di studi, con un numero di CFU leggermente inferiore al terzo anno, in modo da consentire agli studenti di poter recuperare eventuali esami degli anni precedenti e dedicarsi con maggiore agio all'elaborazione dell'elaborato finale.

L'inizio dei semestri nonché i periodi e il numero degli appelli d'esame saranno stabiliti dal calendario didattico deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Gli orari degli insegnamenti saranno articolati, per quanto possibile, facendo in modo che le ore di lezione di una stessa disciplina non superino quattro ore continuative frontali e fino a sette comprese le esercitazioni. Gli orari dei corsi saranno pubblicati sul sito web di Dipartimento nell'apposita sezione.

Articolo 10 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per le attività pratiche svolte nell'ambito delle esercitazioni, ad eccezione del Tirocinio per il quale è previsto l'obbligo di frequenza.

Non è prevista l'acquisizione di un numero minimo di crediti da parte degli studenti per l'ammissione agli anni di corso successivi al primo ma è fortemente raccomandato che sia raggiunto almeno il 50% dei CFU.

Le attività di Tirocinio e di Stage presso strutture convenzionate col Dipartimento sono obbligatorie per tutti gli studenti ma, previa presentazione di documentata richiesta, possono esser oggetto anche di convalida.

Particolare attenzione è, inoltre, prestata agli studenti agonisti di alto livello che accedono alla c.d. "doppia carriera" (già opportunamente disciplinata secondo uno specifico regolamento di Ateneo), ovvero, agli studenti praticanti in possesso di inquadramento professionale a titolo oneroso.

Articolo 11 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova (pratica – scritta – orale) descritta nel dettaglio nei singoli Syllabi e disposta da un'apposita commissione, presieduta dal docente titolare dell'insegnamento e composta secondo quanto riportato dal Regolamento didattico di Ateneo.

La valutazione della commissione sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se almeno uguale a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti.

Prima dell'attribuzione della valutazione finale, ogni studente avrà diritto, eventualmente, di rifiutare e ripetere l'esame, anche alla data di appello immediatamente successivo.

Negli insegnamenti che prevedono l'articolazione in moduli, la prova di esame dovrà essere integrata, unica e svolta con un'unica commissione (voto unico).

In sede di esame ogni studente è tenuto a presentarsi munito di un idoneo documento di riconoscimento.

La prenotazione all'esame deve avvenire esclusivamente attraverso la relativa procedura descritta nei regolamenti vigenti e comunque per via telematica attraverso le proprie credenziali di accesso.

Articolo 12 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio curriculare consente allo studente di verificare, in un ambiente reale, quanto appreso nel corso di studio ed offre occasioni per possibili futuri inserimenti lavorativi.

Il tirocinio ha una durata di 625 ore (25 CFU), salvo situazioni particolari, e si svolge in un arco di tempo non superiore a 12 mesi. Durante lo svolgimento del tirocinio lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, nonché aziende pubbliche o private che operano nel settore delle Scienze Motorie e Sportive. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da apposite convenzioni, secondo quanto disposto dall'art.27 del D.P.r.117.80, n.382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università. Lo studente può iniziare l'attività di tirocinio, a condizione che abbia acquisito almeno 60 crediti su 180.

La richiesta per il tirocinio, opportunamente concordata con il docente responsabile, può essere presentata tramite piattaforma e-learning al Servizio Stage e Tirocini Curricolari, entro i range annuali stabiliti dalla Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici. L'elenco delle strutture e degli enti presso cui è possibile effettuare il tirocinio è disponibile sul sito web:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti>.

L'attività di tirocinio è normata dall'apposito Regolamento Unico approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Articolo 13 – Esame di laurea

La Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea) in conformità alla normativa vigente di Ateneo e Dipartimento.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea in "Scienze delle Attività Motorie e Sportive", viene rilasciato un certificato supplementare detto "diploma *supplement*", redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Il rilascio del "diploma *supplement*" è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in *Scienze delle Attività Motorie e Sportive* saranno riconosciuti ai fini dell'ammissione ai Master di I° livello, ai corsi di specializzazione e di formazione *post lauream*; in particolare saranno riconosciuti per intero i 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'accesso ai corsi di Laurea Magistrale nell'ambito delle classi: n. 67- LM in *Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate*.

I crediti acquisiti dallo studente potranno altresì esser valutati per la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio attivati presso l'Ateneo di Foggia.

La domanda di riconoscimento dei CFU conseguiti è disciplinata dal Regolamento didattico generale, nonché, secondo quanto riportato nel regolamento didattico dello specifico Corso di Studio.

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso, in sintonia con gli altri organi e strutture di Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'Assicurazione della Qualità, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e dei servizi, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Oltre alle procedure previste dalla recente normativa sul Sistema AVA, sono adottate procedure di autovalutazione e specifiche azioni in grado di elevare la qualità dell'offerta formativa e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di Laurea. Con periodicità annuale verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a:

- provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di Laurea;
- adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicate in modo coerente ed uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano

adeguate; i servizi di assistenza ed informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili.

Si procederà, secondo i tempi previsti, anche al Riesame ciclico volto a una verifica più generale dell'efficienza ed efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano degli studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale.

Il Dipartimento fornisce tempestiva e pubblica evidenza di tutte le informazioni e le risultanze oltre che dei criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto fra le parti interessate coinvolgendo gli interlocutori privilegiati individuati nei soggetti presenti nel territorio (Associazione di categorie, Sindacati, Ufficio di provveditorato, Terzo Settore ecc.). Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, già insediato, procederà all'acquisizione dei dati e alla presentazione degli stessi nelle riunioni periodiche del Consiglio di Dipartimento, nel corso delle quali verranno definite le linee di progettazione di intervento.

PARTE SECONDA

SEDE	Viale Virgilio
Gruppo Assicurazione della Qualità (GAQ)	Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, Prof. Sergio Bellantonio, Prof.ssa Anna Valenzano, Prof. Luigi Follieri, sig.ra Alessandra Bruno e sig. Fabio Fiore
Supporto amministrativo al GAQ	dott.ssa Maria Iacovielli
REFERENTE	Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli
INDIRIZZO INTERNET	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2024/2025 - CDL Scienze delle attività motorie e sportive

INSEGNAMENTO	CFU	Ore	SSD	AMBITO	Semestre
1° Anno					
Anatomia umana applicata alle scienze motorie	6	36	BIO/16	Base	Primo
Idoneità di informatica	2	12	INF/01	Altro	Primo
Biochimica e Biologia	6 (di cui 1 CFU di esercitazioni)	40	BIO/10	Base	Primo
Elementi di pedagogia delle attività motorie e sportive	10	60	M-PED/01	Base	Secondo
Teoria e metodologia del movimento umano/Teoria tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva	8 (di cui 1 CFU di esercitazioni)	52	M-EDF/01	Base	Secondo
T.T.D. Degli sport individuali - Atletica leggera	4	24	M-EDF/02	Caratterizzante	Secondo
Teoria tecnica e didattica degli sport di squadra	10 (di cui 1 CFU di esercitazioni)	64	M-EDF/02	Caratterizzante	Annuale
<i>Un'attività didattica a scelta tra quelle sotto riportate</i>					
Teoria tecnica e didattica degli sport individuali	7 (di cui 2 CFU di esercitazioni)	50	M-EDF/02	Affine/Integrativa	Primo
Elementi di psicologia di comunità per l'intervento nei gruppi sportivi	7	42	M-PSI/05	Affine/Integrativa	Primo
Medicine e patologie applicate allo sport	7	42	MED/11	Affine/Integrativa	Primo
Medicina legale dello sport	7	42	MED/43	Affine/Integrativa	Primo
<i>Un'attività didattica a scelta tra quelle sotto riportate</i>					
Igiene generale ed applicata con elementi di pediatria	6	36	MED/42	Affine/Integrativa	Primo
Diritti di personalità e della famiglia	6	36	IUS/01	Affine/Integrativa	Primo
Diritto alimentare internazionale e comparato	6	36	IUS/03	Affine/Integrativa	Primo
TOTALE PRIMO ANNO	59				
2° Anno					
Fisiologia applicata con elementi di nutrizione umana	12	72	BIO/09	Caratterizzante	Primo
Teoria dell'allenamento e metodi della valutazione motoria ed attitudinale	6	36	M-EDF/02	Caratterizzante	Primo
Elementi di psicologia delle attività motorie e sportive	6	36	M-PSI/02	Caratterizzante	Secondo
Pedagogia e didattica speciale per lo sport	6	36	M-PED/03	Caratterizzante	Secondo
Insegnamenti a scelta dello studente	12			A scelta dello studente	Secondo
Tirocinio II anno	20		NN	Altro	Annuale
TOTALE SECONDO ANNO	62				

3° Anno					
Statistica + Diritto	4 + 4	48	SECS-S/01/01	Base / Caratterizzante	Primo
Attività motoria preventiva, compensativa e adattata	8 (di cui 1 CFU di esercitazioni)	52	M-EDF/01	Base	Primo
Teoria tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero	6	36	M-EDF/01	Caratterizzante	Primo
Farmacologia applicata alle scienze delle attività motorie e sportive	6	36	BIO/14	Base	Secondo
Psicologia dello sviluppo cognitivo e motorio	6	36	M-PSI/04	Base	Secondo
Riabilitazione e patologia del movimento	6	36	MED/34	Caratterizzante	Secondo
Idoneità di lingua inglese	2	12	NN	Lingua/Prova Finale	Primo
Tirocinio III anno	5		NN	Altro	Primo
Tesi	6			Lingua/Prova Finale	Secondo
<i>Un'attività didattica a scelta tra quelle sotto riportate</i>					
Tecnologie dell'inclusione	6	36	M-PED/03	Affine/Integrativa	Primo
Ricerca e innovazione didattica	6	36	M-PED/04	Affine/Integrativa	Secondo
TOTALE TERZO ANNO	59				